

COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Fax 0776 949306

Cod. Fisc. 8190305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

SERVIZIO TECNICO

Prot. n. 1635

Ord. n. 03/2022

Lì, 16 marzo 2022

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE DI EDILIZIA ABUSIVA E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(Art. 31 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV^

- Visto l'esposto pervenuto a questo Ente, tramite posta raccomandata, in data 06 luglio 2021, prot. 4297, dal Sig. Evangelista Giuseppe, non meglio identificato, con il quale segnalava, tra l'altro, che: "in località "Pagliarelle" sita nel Comune di Pignataro Interamna S.R. 630 Ausonia km. 7+073, nella struttura adibita a ristorazione, di proprietà della Sig.ra Forlini Manuela è stata costruita una struttura in ferro composta da scala, che collega il piano terra ad un solaio anch'esso abusivo, ed una copertura del solaio con laminati, il tutto senza concessione o permesso di costruire";
- Vista la richiesta di sopralluogo della Stazione dei Carabinieri di San Giorgio a Liri (FR) dell'8 luglio 2021 protocollata presso questo Ente in pari data con il n. 4379, inerente il suddetto esposto;
- Visto l'ulteriore esposto pervenuto a questo Ente, in data 21 luglio 2021, prot. 4626, dalla Sig.ra Melaragni Elena, nata a Pignataro Interamna (FR) il 31 agosto 1964 ed ivi residente in Via Pescanesi C.da Monne, proprietaria del fabbricato censito in catasto al Foglio 24 particella n. 897, con il quale segnalava che: "la signora Manuela Forlini, nata a Cassino (FR) il 05/05/1981 e residente in Pignataro Interamna (FR) Via Felci snc, quale proprietaria dell'immobile sito in c.da Santoianni Via Vicinale Pagliarelle n. 7, catasto particella 881 foglio 24, ed il Sig. Tanzi Williams, nato a Cassino (FR) il 26 novembre 1976 e residente in Pignataro Interamna, Via Pagliarelle c.da Santoianni, quale committente, hanno costruito abusivamente una scala in ferro, esterna all'edificio (ex scuola) in assenza del Permesso a Costruire non rispettando gli strumenti urbanistici; tale struttura, che collega l'area antistante l'edificio con il terrazzo, coperto con pergo-tenda anch'essa abusiva, adibito a ristorazione, ... omissis;
- Vista la relazione di sopralluogo redatta e sottoscritta in data 12 gennaio 2022 dal Geom. Mauro Macera, quale tecnico convenzionato di questo Ente, dal dipendente comunale impiegato presso l'Ufficio Tecnico Comunale Dott. Vincenzo Ferdinandi e dal Maresciallo dei Carabinieri della Stazione di San Giorgio a Liri Luca De Angelis, relativa al sopralluogo effettuato in data 5 ottobre 2021, assunta al protocollo di questo Ente al numero 187 del 12 gennaio 2022, dalla quale emerge che sono stati commessi degli abusi edilizi consistenti nella realizzazione di alcune opere senza i prescritti titoli autorizzativi sia urbanistici che sismici, individuati nella suddetta relazione rispettivamente con le lettere C1e C2, di seguito riportati:

a) Corpo C1)

- Realizzazione, in assenza dei prescritti titoli autorizzativi (sismici ed urbanistici), di una scala esterna al fabbricato individuato in catasto al Foglio n. 24, particella n. 881, in ferro zincato,

strutturalmente autonoma rispetto al fabbricato esistente, costituita da due rampe e da un pianerottolo di riposo intermedio, munita di parapetto con ringhiera in ferro, posta in opera inoltre, senza rispettare la distanza dal confine;

b) Corpo C2):

- Trasformazione, in assenza dei prescritti titoli autorizzativi, del terrazzo "di copertura" del suddetto fabbricato in "terrazzo adibito ad attività di ristorazione" con realizzazione di tettoia in ferro sovrastante, ed inoltre, senza rispettare le distanze dal confine;

Accertato che:

- i lavori per la realizzazione dei corpi di fabbrica sopra indicati con le lettere C1 e C2 sono stati realizzati in assenza di titolo edilizio autorizzativo e senza la prescritta autorizzazione sismica della Regione Lazio Area Genio Civile:
- l'area di sedime sulla quale sono state riscontrati gli abusi edilizi, è censita in Catasto Fabbricati al Foglio n. 24, mapp. 881;
- il proprietario dei manufatti è la Sig.ra Forlini Manuela, nata a Cassino (FR) il 05 maggio 1981 e residente in Pignataro Interamna (FR) alla Via Cacciamola C.da Felci, (C.F. divenuta tale in seguito ad Atto di Compravendita a rogito Notaio Luigi Colella dell' 8 gennaio 2019, Rep. n. 10419, registrato a Cassino l'11 gennaio 2019 al n. 166, serie 1/T;
- Accertato altresì, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare alla proprietaria delle opere Sig.ra, Forlini Manuela, sopra generalizzata, la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. n.15/2008;
- Ravvisata la necessità di ordinare la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi delle suddette opere ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni;
- Vista l'istruttoria del presente provvedimento da parte del Consulente U.T.C. Geom. Mauro Macera da San Giorgio a Liri (FR);
- Ritenuto di dover provvedere in merito;
- Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380;
- Vista la L.R. 11 agosto 2008, n. 15;
- Visto l'art. 107 del T. U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 20 18/08/2000 e s.m.i. nonchè l'art. 25 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, alla Sig.ra Forlini Manuela, nata a Cassino (FR) il 5 maggio 1981 e residente in Pignataro Interamna (FR) alla Via Cacciamola C.da Felci, (C.F. di provvedere a demolire le opere abusive realizzate sul fabbricato distinto in Catasto al Foglio n. 24, particella n. 881, come descritte nella premessa ed indicate con le lettere a) e b), e di ripristinare lo stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Decorso inutilmente il termine di cui sopra senza che sia stata eseguita la demolizione delle opere, le stesse e l'area di sedime, potranno essere acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.

che saranno adottati i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dal D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e della L.R. 11 agosto 2008, n. 15.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga notificato alla Sig.ra Forlini Manuela, nata a Cassino (FR) il 5 maggio 1981 e residente in Pignataro Interamna (FR) alla Via Cacciamola C.da Felci, (C.F.), in qualità di proprietaria del terreno e del fabbricato ove sono state realizzate le opere abusive,

DISPONE altresì

la trasmissione di copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, a:

- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino (FR) Piazza Labriola n. 10, 03043 Cassino (FR) pec: prot.procura.cassino@giustiziacert.it
- Regione Lazio Area Vigilanza Urbanistica-Edilizia e Contrasto all'Abusivismo Via del Giorgione n. 129, 00145 Roma (RM) pec: vigilanza.contrasto.abusivismo@regione.lazio.legalmail.it;
- Regione Lazio Area Genio Civile Lazio Sud Via Enrico De Nicola n. 79 03043 Cassino (FR) pec: geniocivilelaziosud@regione.lazio.legalmail.it;
- Stazione Carabinieri di San Giorgio a Liri (FR) Via Del Centenario n. 1, 03047 San Giorgio a Liri (FR) pec: tfr23441@pec.carabinieri.it;
- Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Pignataro Interamna (FR) Sede,

DISPONE infine

che la presente ordinanza sia inserita, per la conservazione, nella raccolta ufficiale agli atti di questo Comune e che ne sia data divulgazione al pubblico mediante inserimento nell'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

Il Comando Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA

che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 07 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso, ai sensi del combinato disposto della legge n. 1034 del 06 dicembre 1971 e successive modifiche ed integrazioni e del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010 a:

- a) al TAR Lazio, entro sessanta (60) giorni dalla sua pubblicazione,
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi (120) giorni dalla sua pubblicazione.

Il Consulente Tecnico Geom. Mauro Macera



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott Francesco Neri